

Una "carta" per le terre dell'olio d'oliva

L'ECCELLENZA

Una vera e propria "carta" dell'olio extravergine d'oliva umbro.

L'obiettivo è promuovere la conoscenza e la valorizzazione dei territori e della cultura dell'olio extravergine di oliva umbro, con beneficio delle imprese della filiera olivicola e dei consumatori: è con questa finalità che Regione Umbria, coordinamento regionale delle Città dell'Olio, associazione nazionale Città dell'Olio, Unioncamere Umbria e associazione regionale "Strada Olio dop Umbria" sottoscriveranno questa mattina al salone d'onore di Palazzo Donini un protocollo d'intesa.

LE FIRME

Il documento sarà firmato dall'assessore alla Qualità del territorio e del patrimonio agricolo Fernanda Cecchini, per la Regione Umbria, dal coordinatore regionale delle "Città dell'Olio", Irene Falcinelli, e dal presidente dell'Associazione nazionale Città dell'Olio, Enrico Lupi, quindi dal segretario generale di Unioncamere Umbria Giuliana Piandoro e dal presidente dell'associazione regionale Strada Olio Dop Umbria, Paolo Morbidoni.

«Il protocollo d'intesa per la promozione e valorizzazione dei territori e della cultura dell'extra vergine di oliva della regione Umbria» si pone tutta una serie di obiettivi e finalità molto specifici che gli enti saranno chiamati ad attuare nel corso del tempo», spiegano gli ideatori. L'idea, in buona sostanza, è un progetto a lunga scadenza.



Olio d'oliva: l'eccellenza

LA STORIA

Va detto che a tutela della qualità è stato istituito anche il consorzio di tutela dell'olio extravergine di oliva. Con regole estremamente severe. La dicitura "dop Umbria" può essere inserita in etichetta dai soli produttori della filiera che hanno rispettato il disciplinare di produzione e il relativo piano di controlli.

IL SISTEMA

Tutte le confezioni immesse sul mercato come olio extra vergine di oliva Dop Umbria devono riportare il contrassegno numerato, che permette di ripercorrere in maniera precisa la storia e l'origine del prodotto. Tale marchio è apposto sulle bottiglie per rendere facilmente identificabile il prodotto "Umbria" e rappresenta un sigillo di garanzia «in grado di rassicurare il consumatore che sta acquistando veramente un olio umbro e che quindi sta portando sulla propria tavola il gusto e il profumo dell'olio prodotto effettivamente in Umbria».

R.P.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

